



COMUNICATO

SCIOPERO DEL LAVORO STRAORDINARIO E DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE ECCEDENTI IL NORMALE ORARIO DI LAVORO DAL 14.11.2011 AL 2.12.2011

Colleghi,

così come deliberato dall'Assemblea dei Lavoratori del 25/10/2011, le OO.SS. hanno proclamato lo sciopero del lavoro straordinario per le Aree Professionali e delle prestazioni lavorative "eccedenti" il normale orario di lavoro per i Quadri Direttivi a partire dal **14 novembre p.v. (compreso) e fino al 2 dicembre p.v. (compreso)**.

Lo stato di agitazione dei Dipendenti di CREDIOP nasce dalla profonda preoccupazione per le ricadute occupazionali che il perdurare dell'attuale situazione potrà provocare. Ciò, in particolare, in relazione alla politica perseguita dalla proprietà che non sembra poter offrire alcun futuro alla nostra azienda ed a tutti i suoi lavoratori.

I lavoratori continuano, infatti, a domandare invano alla proprietà:

- quando saranno intraprese azioni reali e concrete volte all'effettiva vendita della Banca?
- quando sarà individuato un solido partner che permetta lo sviluppo dell'attività dell'azienda nel medio e lungo periodo?
- nelle more della cessione della banca, cosa si sta facendo per dotare l'azienda di un'autonoma, sana ed effettiva capacità di *funding*, necessaria per continuare a far fronte agli impegni assunti?

Se le preoccupazioni di tutti i lavoratori della Banca sono eccessive, perché allora non viene rilasciata una formale garanzia per la salvaguardia dei livelli occupazionali di CREDIOP, nel rispetto del dialogo sociale sempre evocato (purtroppo, solo a parole!) dal Gruppo Dexia?

Con rammarico, abbiamo constatato che, le nostre istanze rivolte all'A.D. del Gruppo Dexia, Pierre Mariani, non sono state neppure considerate dalla proprietà, che si è ben guardata persino dal rispondere. Questa è l'ennesima dimostrazione dello scarso rispetto con cui sono trattati i lavoratori di Dexia Crediop!



La proclamazione dello stato di agitazione è la risposta più adeguata di tutti i lavoratori della banca, e delle Organizzazioni Sindacali che li rappresentano, alla decisione della proprietà che ha relegato Dexia Crediop ad un inaccettabile e mortificante ruolo di “banca residuale”.
È, oramai, del tutto evidente che CREDIOP è per il Gruppo una realtà “residuale” ancora da “saccheggiare” e che verrà liquidata quando il depauperamento del suo patrimonio sarà completato!

CREDIOP, però, nonostante i tanti problemi creati da questa gestione,

NON E’ UNA BANCA RESIDUALE!!!!!!!!!!!!!!!

ma è una banca che può e DEVE avere un futuro se parte di un contesto societario solido, che non può essere certamente rappresentato da una controllante di fatto in liquidazione, come appunto è quello che rimane di Dexia Crédit Local.

Sino ad ora la proprietà non ha fatto, e non sta facendo, nulla di serio per cedere la Banca, anzi ha continuato nella sua politica di svilimento e depauperamento del CREDIOP, attraverso il costante perfezionamento di operazioni volte a ridurre i volumi dell’attivo che si sono concretizzate, spesso, con il trasferimento di asset aziendali in favore del Gruppo.

Siamo consapevoli, che questa politica porterà alla scomparsa della NOSTRA azienda!

NON INTENDIAMO ASSISTERE PASSIVAMENTE ALLA LIQUIDAZIONE DELLA NOSTRA BANCA!

INVITIAMO, QUINDI, TUTTI I DIPENDENTI AD ASTENERSI, NEL PERIODO DAL 14.11 P.V. SINO AL 2.12 P.V., DAL LAVORO STRAORDINARIO (AREE PROFESSIONALI) E DALLE PRESTAZIONI LAVORATIVE “ECCEDENTI” IL NORMALE ORARIO DI LAVORO (QUARI DIRETTIVI).

Al fine di fornire a tutti le necessarie istruzioni circa le modalità da osservare per esercitare questa forma di sciopero, alleghiamo una scheda riepilogativa nella quale illustriamo dettagliatamente i comportamenti da tenere nella circostanza.

In ogni caso, invitiamo tutti i lavoratori che abbiano dubbi al riguardo a contattare la loro organizzazione sindacale di riferimento per i dovuti chiarimenti.

Sede, 10/11/2011

**Le RR.SS.AA DEXIA CREDIOP
FABI - FISAC - SINFUB - UILCA**



Allegato

MODALITA' ATTUATIVE DELLO SCIOPERO DEL LAVORO STRAORDINARIO (Aree Professionali) E DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE ECCEDENTI IL NORMALE ORARIO DI LAVORO (Quadri Direttivi) INDETTO DAL 14.11.2011 AL 2.12.2011

Tutti i dipendenti della Banca sono invitati, nel periodo dal 14 novembre p.v. al 2 dicembre p.v., ad astenersi dal lavoro straordinario (Aree Professionali) e dalle prestazioni lavorative eccedenti il normale orario di lavoro (Quadri Direttivi) ed ad osservare, quindi, l'orario giornaliero di lavoro contrattualmente previsto, fissato in 7 ore e 30 minuti.

Di conseguenza, ed in considerazione del diritto dei lavoratori ad un'ora di intervallo per la consumazione del pranzo, tutti i dipendenti che aderiranno a questa forma di sciopero dovranno terminare lo svolgimento della propria prestazione lavorativa, ed uscire dall'azienda, decorse 8 ore e 30 minuti dal loro orario di ingresso (es: orario di ingresso ore 8,00 – orario uscita ore 16,30).

Ovviamente il personale part time è tenuto ad effettuare la prestazione lavorativa per la durata eventualmente inferiore prevista dalla tipologia di part time adottato (c.d. part time "orizzontale"). Analogamente i dipendenti che usufruiscano delle ore riversate nella "banca delle ore" o usufruiscano di particolare permessi che danno loro il diritto ad eseguire una prestazione lavorativa con orario giornaliero ridotto (es: i "riposi giornalieri" per allattamento) saranno tenuti ad osservare, nella giornata in cui usufruiscono di tali benefici, un orario di lavoro corrispondentemente ridotto (es: il dipendente che intende aderire allo sciopero ed "utilizza" in una giornata 2 ore di "banca ore" in ingresso o in uscita dovrà osservare – se lavoratore "full time" o con part time "verticale" – in quella giornata un orario di lavoro di 5 ore e 30 minuti a cui si aggiungerà 1 ora di intervallo) .

Sede, 10/11/2011

**Le RR.SS.AA DEXIA CREDIOP
FABI - FISAC - SINFUB - UILCA**